



*Ministero della Transizione  
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società ECG MAZZOCCHIO s.r.l.  
egpterracina1@pec.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura  
Direzione generale archeologia, belle arti e  
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio  
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Alla Regione Lazio  
Direzione regionale ambiente  
e sistemi naturali  
direzioneamambiente@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio  
Area Valutazione Impatto Ambientale  
ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it

Alla provincia Latina  
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Al Comune di Pontinia  
comune@pec.comune.pontinia.lt.it

**Oggetto: [ID\_VIP 7782] Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 18.419,10 kWp, denominato "EGPM-FV082" da realizzarsi nel territorio del Comune di Pontinia, provincia di Latina. Proponente: EGP Mazzocchio S.r.l.**

**Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

**1. Aspetti generali, progettuali e alternative di progetto**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "EGPM-FV082" e dell'elettrodotto di connessione della lunghezza complessiva di 3.004 metri nel territorio del Comune di Pontinia (Latina). L'impianto avrà una potenza di circa 18 MW e sarà realizzato su un terreno attualmente a destinazione agricola (Zona H- Rurale del PRG) su una superficie complessiva di 26 ha

mentre la superficie occupata dai moduli sarà 22,2 ha. Saranno utilizzati 35.084 pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio poli o monocristallino, con superficie ognuno di circa 2 m<sup>2</sup> e saranno disposti in file parallele su strutture metalliche tracker monoassiali ad inseguimento.

È prevista la realizzazione di 13 cabine composte da elementi modulari in cemento armato vibrato che saranno assemblate in loco. Per la realizzazione della connessione saranno realizzate delle opere civili (Cabina di consegna impianto; Elettrodotta di connessione a 20.000V interrato di circa 3.004 m; Allaccio in Cabina primaria AT/MT "MAZZOCCHIO" N. 381604"; Richiusura con la Linea MT COTARDA N°2130).

Dato che vari aspetti non sono stati affrontati con la dovuta accuratezza, ai fini della chiarezza e completezza documentale si chiede di:

- 1.1.a. specificare in maniera univoca se trattasi di un impianto fotovoltaico oppure agrovoltaiico facendo riferimento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" disponibile al link [https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee\\_guida\\_impianti\\_agrovoltaiici.pdf](https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee_guida_impianti_agrovoltaiici.pdf). Si fa presente che, nel SIA (R\_13\_STUDIO\_D\_IMPATTO\_AMBIENTALE\_EGPM-FV082-SIA\_signed\_signed.pdf), fino a pag. 34 si usa il termine " fotovoltaico" sottolineando che " Il territorio occupato da un impianto fotovoltaico ... non viene interessato da alterazioni o contaminazioni legate, ad esempio, alle pratiche agricole (fertilizzanti, diserbanti) o a quelle industriali..". Si afferma poi, a pag. 41 che: "... alla luce del combinato disposto del PTPR e della norma introdotta con l'art. 75 della legge n. 14 del 11.08.2021. ...., la sospensione delle installazioni di nuovi impianti fotovoltaici a terra non si applica "alle autorizzazioni di impianti agrovoltaiici che adottino soluzioni integrative innovative in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale e purché realizzati con sistemi di monitoraggio che consentano di verificare, anche con l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione, l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate." Pertanto, l'adozione della tecnologia solare agro voltaica rende pienamente compatibile l'iniziativa di cui al presente documento con gli strumenti di programmazione urbanistica regionale vigenti". L'intenzione di realizzare un impianto agrovoltaiico è accennata per la prima volta a pag. 71 del SIA: " Nell'area oggetto di interesse verrà realizzato un nuovo tipo di campo fotovoltaico, che prende il nome di Agrovoltaiico. .... Questo permetterà la coltura di essenza officinali tra una fila e l'altra di tracker". Il termine è poi ripreso nella relazione R\_17\_RELAZIONE\_AGROVOLTAICA\_EGPM-FV082-RAG\_signed\_signed.
- 1.1.b. esplicitare e descrivere la coesistenza/compatibilità dell'impianto fotovoltaico con la coltura di essenze e le attività pastorali.
- 1.1.c. specificare la relazione esistente tra il proponente e la VEI GREENFIELD 1 SRL citata a pag. 18 del SIA.
- 1.1.d. per quanto riguarda le opere di connessione, integrare il testo del SIA con una più approfondita descrizione delle opere di connessione (linee elettriche, cavidotto e stazioni elettriche); in particolare indicare percorso, lunghezze e caratteristiche dei cavidotti e delle linee elettriche (comprese quelle interne al campo FV) e specificare se si tratta di linee interamente interrate o se vi siano in tutto o in parte linee aeree. Dettagliare altresì le interferenze del cavidotto con le aree protette, beni tutelati, reticolo idrografico ecc. Fornire altresì indicazioni sulla esatta collocazione e sulle caratteristiche delle cabine elettriche e delle stazioni di trasformazione, specificando le superfici occupate e le caratteristiche delle aree impegnate. Fornire figure/schemi esplicativi per il cavidotto MT

- (pag. 23 SIA) relativo ai 3 lotti citati. Lo stesso dicasi per la cabina di consegna impianto, elettrodotto interrato, allaccio in cabina primaria ecc.
- 1.1.e. fornire dati aggiornati sulla produzione locale di energia elettrica da FER nel Comune di Pontinia e Comuni limitrofi.
  - 1.1.f. relativamente al Cronoprogramma (elaborato EGPM-FV082-Cronoprogramma\_signed\_signed), si chiede di ripresentarlo con la legenda in lingua italiana.
  - 1.1.g. relativamente alle ricadute occupazionali ed economiche descritte nel SIA (pag. 77) e nel documento R\_5\_PIANO\_DI\_RICADUTE\_SOCIO-OCCUPAZIONALI\_EGPM-FV082-PRO\_signed\_signed, si chiede di quantificare l'utilizzo di risorse umane per le varie attività previste in fase di cantiere, in fase di esercizio, in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto fotovoltaico, condotte MT, impianto di utenza, ecc.).
  - 1.1.h. determinare su un'unica tabella, rispetto alla superficie totale, l'indice di occupazione (%) e la superficie occupata, rispettivamente, dai moduli fotovoltaici, dalla viabilità interna, dalle fasce perimetrali di mitigazione, dalla componente lasciata allo stato agricolo, dalle opere elettriche, dalle opere di compensazione, ecc.
  - 1.1.i. fornire maggiori dettagli sulla scelta localizzativa dell'impianto, rappresentando in particolare le motivazioni sull'identificazione e la scelta delle particelle catastali, precisando se le stesse siano già nella disponibilità del Proponente o se il Proponente ne prevede una futura acquisizione;
  - 1.1.l. precisare nel SIA quali saranno nello specifico le specie vegetali da coltivare o piantumare, evidenziando gli impatti sulla resa agricola delle specie vegetali che si intendono coltivare e chiarendo altresì la superficie totale utilizzabile ai fini agrari e quella non utilizzabile causa fotovoltaico (anche in termini di percentuale) e azioni intraprese per minimizzare quest'ultima. Va inoltre puntualizzato la percentuale di terreno utilizzata che garantisce la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali.
  - 1.1.m. specificare come verrà gestita l'attività agricola e se vi sono già in essere accordi con le imprese locali.

## 2. Acque superficiali e sotterranee

2.1 Posto che "*L'area del progetto, compreso anche l'elettrodotto interrato non interessa zone perimetrate come soggette al vincolo idrogeologico...*" (pag. 44 SIA), che "*I terreni dove verrà realizzato l'impianto fotovoltaico e l'elettrodotto sono vincolati dal PAI vigente, nello specifico rientrano all'interno delle aree attenzione idraulica (art.27),...l'impianto agrovoltaiico non altera in alcun modo la stabilità paesaggistica, risultando di fatto non vincolante*" (pag. 47 SIA) e che "*.. la realizzazione dell'impianto agrovoltaiico ricade nelle vicinanze del fiume Ufente, ma non altera in alcun modo nè la realizzazione del progetto e nè la realizzazione dell'elettrodotto, seppur interrato.*" (pag. 61 SIA), si richiede di fornire, per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.1.a. la quantificazione risorse idriche utilizzate ad uso irriguo, in fase di cantierizzazione e di esercizio. In particolare si chiede di spiegare la coerenza di un supposto sistema agrovoltaiico con l'affermazione che "*l'unica risorsa che potrà essere consumata durante l'esercizio dell'impianto è costituita dall'acqua demineralizzata usata per il lavaggio dei pannelli, quantificabile in circa 30 m3 per lavaggio sull'intero impianto. Tale operazione è a discrezione del proprietario dell'impianto e potrà anche non essere effettuata*" (pag. 11 del SIA);
- 2.1.b. informazioni aggiornate sullo stato chimico ed ecologico dei corpi idrici superficiali interferenti con l'opera e sullo stato quantitativo e chimico delle acque sotterranee interferite, direttamente o indirettamente, dall'opera, (riportando eventuali criticità che

hanno comportato il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità, in particolare quelle associate a specifici parametri chimici);

- 2.1.c. integrare una cartografia a scala adeguata dei corpi idrici superficiali interferenti con l'opera (con indicazione dei limiti geografici e delle relazioni idrografiche tra di essi)
- 2.1.d. l'appartenenza dei suddetti corpi idrici superficiali e sotterranei interferenti direttamente o indirettamente con l'opera a categorie a specifica destinazione (in particolare destinazione a consumo umano);
- 2.1.e. informazioni e dettagli su come verranno effettuati gli interventi di attraversamenti di cavidotti al fine di prevenire inquinamenti alla falda acquifera;
- 2.1.f. informazioni e dettagli su come verranno effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria al fine di non pregiudicare lo stato di qualità della falda e dei corpi idrici ricettori;
- 2.1.g. informazioni e dettagli su eventuali programmi dei trattamenti di concimazione, fitosanitari, ecc. riportando con esattezza le sostanze chimiche che si prevede di utilizzare per i trattamenti, le quantità e i periodi dei trattamenti.

2.2 Premesso che tutto l'impianto e le opere di connessione ricadono in territori soggetti a vincolo idrogeologico, ai fini della completa valutazione:

- 2.2.a si richiede risultanza del Nulla Osta dell'autorità competente ai fini della realizzazione del progetto in esame;
- 2.2.b si chiede di produrre una carta tematica che riporti in scala adeguata le opere di regimazione delle acque superficiali e di ruscellamento ed evidenzi il loro recapito verificandone la compatibilità

### 3. Biodiversità

3.1 Il sito di progetto non ricade all'interno di aree naturali protette, come definite dalla L.394/1991, e di siti della Rete Natura 2000. Tuttavia, la Commissione fa presente che il sito non è molto distante da aree della Rete Natura 2000 quali: ZPS "Monti Lepini" (IT6030043), ZPS "Parco Nazionale del Circeo" (IT6040015), SIC/ZSC "Foresta Demaniale del Circeo" (IT6040014). In ragione delle potenziali interferenze sui suddetti siti, si chiede di:

- 3.1.a. redigere la Valutazione di Incidenza (VIncA), ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006, considerando i Siti della Rete Natura 2000 sopra indicati ed eventualmente altre aree naturali protette nell'area in cui ricade il progetto tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).
- 3.1.b. approfondire le misure di mitigazione su specie vegetali e faunistiche in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione tenendo in considerazione la perdita di suolo e la frammentazione di habitat;
- 3.1.c. specificare le misure di compensazione per le previste perdite ecosistemiche irreversibili, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- 3.1.d. individuare le specie presenti nell'area, con particolare riferimento all'avifauna e alla chiropterofauna, riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie.
- 3.1.e. fornire maggiori informazioni sull'avifauna secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact) seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna"

(ISPRA, ANEV, Legambiente). In riferimento alla presenza dei chiroteri il monitoraggio dovrà essere eseguito in accordo con le “Linee guida per il monitoraggio dei Chiroteri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia, ISPRA (2004)”. Qualora la campagna di monitoraggio sia stata da poco avviata, con impegno di trasmissione, secondo uno scadenziario da comunicare, delle risultanze e valutazioni a termine dello studio e comunque prima della realizzazione dell'intervento, andranno presentate le prime risultanze ad oggi emerse.

3.2. Al fine di minimizzare l'impatto sulla fauna selvatica, si richiede di:

3.2.a. prevedere per la recinzione (mostrata in figura 16 ma non descritte nel SIA) una luce libera tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di almeno 20 cm su tutto il perimetro della recinzione.

3.3 Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne alle aree di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Pertanto, si richiede di:

3.2.a. fornire una più precisa e dettagliata descrizione (es. disposizione delle siepi, specie utilizzate) della fascia di vegetazione perimetrale. La scelta delle piante da utilizzare dovrà basarsi su specie vegetali tipiche dell'area in esame.

3.2.b. integrare il progetto riportando una lista (o tabella) con le specie vegetali che si intende utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di fitofarmaci;

3.2. c. indicare le strategie di controllo delle specie vegetali invasive e/o esotiche;

3.2.d. approfondire la gestione del post-impianto e la manutenzione del verde per la durata prevista per l'opera.

3.2.e. specificare l'ampiezza della fascia arborea perimetrale che dovrà essere di almeno 3 metri.

#### **4. Paesaggio**

4.1 Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:

4.1.Si chiede di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi;

4.2.Fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione.

#### **5. Uso del suolo**

5.1 Posto che l'area del campo fotovoltaico: ricade (da PTPR) all'interno del "Sistema del Paesaggio Agrario – Paesaggio Agrario di rilevante Valore (art. 24 delle Norme Tecniche di

Attuazione)"; che il terreno oggetto dell'impianto è classificato "Seminativi in aree irrigue" (cod. 2121 Carta uso del suolo) e non è stato sottoposto a coltivazioni negli ultimi anni; che l'area per la realizzazione dell'impianto ricade nell'ambito di paesaggio n°2 "Sistemi dunari antichi e recanti" della Provincia di Latina; lo stato del terreno si presenta, a detta del Proponente, incolto, e lo stato ambientale risulta abbastanza "povero" di elementi di nutrizione; che è prevista la rimozione del cotico erboso superficiale (primi 20 cm di terreno); che l'area sotto i pannelli sarà mantenuta "*allo stato naturale per evitare il consumo e l'artificializzazione del suolo*" al fine di meglio comprendere l'impatto sulla componente suolo si chiede di:

- 5.1.a. indicare l'indice di consumo del suolo calcolato sulla superficie utile da impianto
- 5.1.b. fornire maggiori dettagli sulle misure che saranno adottate per mitigare la sottrazione e la frammentazione di suolo dovuto all'insieme di eventuali altri impianti esistenti sul territorio;
- 5.1. c. fornire dettagli sulla gestione degli scotici
- 5.1.d. fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021;

## 6. Aria e clima

6.1 Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione)

- 6.1.a. l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazioni da implementare.
- 6.1.b. determinare le emissioni evitate, oltre che per la CO<sub>2</sub> (stimate circa 9.7 tonnellate all'anno) anche per NOx, SOx, ecc.
- 6.1.c. nel piano di monitoraggio, inserire la valutazione e misura degli inquinanti in atmosfera.
- 6.1.d. specificare le misure per il contenimento delle polveri prodotte dalle varie operazioni in fase di cantiere

## 7. Progetto di monitoraggio ambientale

Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale", si richiede di:

- 7.1. integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, con le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione per le varie matrici ambientali, redatto secondo le "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)*" e alle Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019".
- 7.2. Presentazione di un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame.

## 8. Aspetti Socio-economici

8.1 Si ritiene necessaria un'analisi di tipo economico-finanziaria con la stima e dettaglio delle ricadute occupazionali dirette e dell'indotto.

8.2 Si chiede si approfondire quanto scritto nel SIA sugli scambi intercorsi con le Comunità locali e con i rappresentanti delle attività economiche impattate dalla presenza del parco fotovoltaico al fine di favorire l'inserimento nel contesto socio culturale dell'intervento.

## **9. Rumore**

Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce qualche tematica, si richiede di:

9.1 approfondire la caratterizzazione di tutte le sorgenti nell'area di influenza includendo anche quelle che a giudizio del Proponente presentano un'emissione di rumore trascurabile, cabine di campo (power station), considerando le condizioni di massima emissione sonora. Per ogni sorgente si chiede di individuare la localizzazione, il livello di emissione sonora e l'eventuale direttività, le condizioni e i periodi di funzionamento.

9.2 si chiede inoltre che le valutazioni attraverso modellizzazione acustica siano corredate dalla descrizione del modello di calcolo e con indicazione di:

- configurazione di calcolo;
- algoritmi utilizzati in funzione della tipologia di ogni sorgente di rumore;
- parametri di caratterizzazione delle sorgenti sonore e del mezzo di propagazione.

9.3 si chiede di specificare quali attività di monitoraggio si intende mettere in opera per garantire il rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente e quali attività si intende intraprendere qualora l'esito del monitoraggio evidenzia il mancato rispetto di suddetti limiti.

## **10. Campi elettrici e magnetici**

10.1 Ai fini di un'agevole verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede di elaborare corografia dettagliata di insieme, con planimetria catastale e ortofoto per tutti i nuovi elettrodotti in progetto, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001), con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo elicordato è sufficiente l'indicazione grafica dello stesso. Riportare inoltre l'indicazione grafica di eventuali ambienti abitativi o scolastici, aree gioco per l'infanzia, e/o luoghi adibiti a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere prossimi al tracciato.

## **11. Misure di compensazione**

11.1 Posto che dal quadro economico non risultano costi attribuibili ad opere di mitigazione e di compensazione, si richiede di

11.1.a. dettagliare quali misure si intendono intraprendere nello specifico, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni ed eventuali garanzie economiche a supporto;

11.1.b. fornire un documento con dettagli riguardanti le misure di compensazione previste per le perdite di suolo ed ecosistemiche irreversibili anche a favore del/i Comuni interessati dal progetto.

## **12. Impatti cumulativi**

12.1 Si chiede di integrare lo studio degli impatti cumulativi indicando tutte le interferenze riscontrate tra l'impianto proposto in valutazione e ulteriori impianti da fonti rinnovabili (eolici o di altra tipologia) esistenti, in fase di cantierizzazione e già autorizzati.

\*\*\*\*

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura, ove presente

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate. In particolare, si chiede di utilizzare il "Modulo Trasmissione Integrazioni" reperibile sul sito <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione "Dati e strumenti", dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale



sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)